

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

**AT6b in variante al PGT in via
L e o n a r d o d a V i n c i**

PROGETTISTI

ing. Luca Vitali

arch. Alessandro Stofler

PROGETTO ARCHITETTONICO

arch. Lucio Beltracchi

ing. Carlo Beltracchi

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Progetti Servizi Verona s.r.l.

geol. Claudio Leoncini

COMMITTENTE:

Carlo Tassara s.p.a.

Breno, via Leonardo da Vinci n. 3

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PIANO ATTUATIVO in VARIANTE AL PGT

Ambito "AT 6b" Via Leonardo da Vinci

PROPRIETARIO e PROPONENTE

CARLO TASSARA S.P.A.

- **PREMESSA**
- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BRENO**
- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO DELL'AMBITO DI PA**
 - Descrizione dell'ambito d'intervento
 - Disciplina urbanistica:
 - Assetto della proprietà
 - Vincoli
- **CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO**
- **DOTAZIONI DI AREE A SERVIZI**
- **INTERVENTI URBANIZZATIVI PREVISTI DAL PIANO**
 - Opere di urbanizzazione interne
 - Contributi di costruzione e relativi scomputi
- **PROFILI DI VARIANTE URBANISTICA**
 - La procedura di VAS
- **ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO**

Premessa

La motivazione per la quale proporre due piani attuativi in variante al PGT (AT6b e AT6c) è determinata dalla modifica delle schede d'ambito previste nel PGT.

In particolare il proponente (Carlo Tassara spa), constatato come concluso l'iter di caratterizzazione e verificato la compatibilità rispetto ai livelli di contaminazione, che diano obblighi alla bonifica, procede alla trasformazione del territorio presentando un progetto in

variante rispetto alla scheda d'ambito (relativamente alle destinazioni d'uso ammesse) con annessa procedura VAS.

Nei documenti presenti nella richiesta di variante agli ambiti di trasformazione AT6b e AT6c, verranno definite tutte le operazioni necessarie e gli interventi mirati per eseguire le opere di bonifica sui terreni oggetto degli interventi edificatori.

Inquadramento territoriale del comune di Breno

Il territorio comunale di Breno, sito nella parte centrale della Vallecamonica, si sviluppa sull'asse nord est, lunga la strada provinciale che attraversa la zona abitata. L'importanza strategica delle aree di proprietà CARLO TASSARA SPA nella zona nord di Breno ha focalizzato l'interesse alla riqualificazione urbana ed ambientale delle stesse attraverso il presente progetto.

L'area si trova nella periferia nord di Breno al centro di una zona con carattere prevalentemente industriale.

E' ben inserita nel sistema della viabilità a livello urbano e territoriale e rappresenta la Porta Nord all'abitato della città di Breno.

Risulta attualmente dismessa e necessita per la sua importanza di interventi risolutivi di riqualificazione ambientale e di riconversione funzionale.

L' utilità pubblica dell'intervento è l'indicazione principale fornita ai progettisti .

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica comunale, si rileva che il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio, definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28.12.2011 e da variante n.1/2013 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2014.

Attualmente l'Amministrazione Comunale ha definito la procedura di VAS della variante n.02/2017 in cui gli ambiti AT6b e AT6c sono interessati.

Inquadramento territoriale ed urbanistico dell'ambito del PA

L' area della CARLO TASSARA SPA oggetto d'intervento è costituita da due lotti distinti non comunicanti.

Il AT6c è ubicato nei pressi della rotatoria esistente mentre il AT6b è più a nord, oltre la striscia di altra proprietà che si frappone ai due lotti.

La peculiarità dell'ambito AT6c consiste nell'ubicazione baricentrica rispetto all'area industriale circostante, con grande visibilità a livello urbano e buoni collegamenti alla viabilità territoriale.

Il AT6b, anch'esso ben collegato al sistema viabilistico della media Valle Camonica, presenta un carattere meno urbanizzato e più incline ad una valorizzazione ambientale di tipo paesaggistico.

Oggetto della proposta del AT6b, è la realizzazione di un nuovo centro sportivo ad uso aziendale, con apertura al pubblico nei modi e tempi definiti nella convenzione, mantenendo la destinazione produttiva dell'area ma in variante alle previsioni del vigente PGT per i seguenti aspetti:

- destinazione specifica dell'insediamento a carattere sportivo anche se con destinazione prevalente del comparto a destinazione produttiva.

La variante alle Norme del documento di Piano del PGT vigente prevede la modifica dell'ambito di trasformazione n.6b con l'inserimento della specifica dicitura di destinazione d'uso ammessa di carattere sportivo, mantenendo invariati gli altri parametri dell'ambito e riducendo fortemente le superfici ed i volumi previsti nel PGT vigente

Descrizione dell'ambito di intervento:

Gli obiettivi principali dei progetti relativi ai due ambiti sono i seguenti:

- Riconversione delle aree dismesse
- Riuso con finalità pubbliche

- Riqualificazione ambientale e paesaggistica
- Nuova immagine della zona industriale a nord di Breno
- Inserimento di un' area ricreativa sportiva d'interesse sovra comunale
- Disponibilità di parcheggi ben inseriti nel sistema viabilistico
- Aree esterne disponibili (mercato, spettacoli all'aperto, protezione civile, ecc.)
- Dotazione di aree verdi ricreative con piantumazione per l'inserimento ambientale.

L' AT6c comprende :

1. Il Centro Polifunzionale con relativa area verde d'immagine
2. Accessi pedonali e spazi di parcheggio con uso polivalente
3. Area industriale e commerciale

L' AT 6b comprende :

5. Il campo di calcio
6. Il campo da tennis
7. Il campo polivalente (pallavolo basket)
8. Accessi veicolari e spazi di parcheggio
9. Accesso coperto bar e servizi atleti
10. Accesso agli spalti e campo da bocce
11. Accesso ai depositi attrezzature
12. Servizio ambulanza

Il progetto architettonico di massima, riportato negli elaborati dell'AT è stato redatto dallo studio di architettura Beltracchi.

Fanno parte del comparto edificatorio i seguenti mappali:

N.	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUP. CATASTALE	RED. DOMENICALE	RED. AGRARIO	INTESTATI	CODICE FISCALE	TITOLO
1	9	12865	INCOLTSTER		535			CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
2	9	5412	INCOLTSTER		830			CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
4	9	6332	INCOLTSTER		450			CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
5	9	12869	PRATO	2	950	EURO 3,19	EURO 2,45	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
3	9	9080	INCOLTSTER		370			CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
6	9	4890	PRATO	2	750	EURO 2,52	EURO 1,94	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
7	9	9081	PRATO	2	90	EURO 0,30	EURO 0,23	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
8	9	6331	PRATO	2	2	EURO 0,67	EURO 0,52	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
9	9	4888	SEMIN ARBOR	1	350	EURO 1,72	EURO 0,90	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
10	9	9083	PRATO	1	10	EURO 3,62	EURO 3,36	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
11	9	4209	PRATO	1	980	EURO 3,54	EURO 3,29	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
12	9	1738	PRATO	1	1990	EURO 7,19	EURO 6,68	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
13	9	12871	PRATO	1	287	EURO 10,15	EURO 9,42	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
14	9	12873	PRATO	1	1287	EURO 4,65	EURO 4,32	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
15	9	12881	PRATO	1	588	EURO 2,13	EURO 1,97	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
16	9	12883	PRATO	1	370	EURO 1,34	EURO 1,24	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
17	9	4158	PRATO	1	330	EURO 1,19	EURO 1,11	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA'

										1/1
18	9	1739	PRATO ARBOR	1	590	EURO 1,98	EURO 1,83	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
19	9	5581	PRATO	1	250	EURO 0,90	EURO 0,84	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
20	9	4157	PRATO	1	1	EURO 0,36	EURO 0,34	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
21	9	9084	PRATO	1	90	EURO 0,33	EURO 0,30	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
22	9	8258	PRATO ARBOR	2	120	EURO 0,37	EURO 0,31	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
23	9	4015	PRATO ARBOR	2	130	EURO 0,40	EURO 0,34	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
24	9	1741	SEMINATIVO	1	610	EURO 2,52	EURO 1,89	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1
25	9	9082	SEMI ARBOR	1	760	EURO 3,73	EURO 1,96	CARLO TASSARA SPA	00283780179	PROPRIETA' 1/1

Superficie catastale CARLO TASSARA spa (84,94 %)	12.680,00
---	------------------

N.	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUP. CATASTALE	RED. DOMENICALE	RED. AGRARIO	INTESTATI	CODICE FISCALE	TITOLO
1	9	14652	RETEL STRAD		1018			IMMOBILIARE IL PONTE	492670179	PROPRIETA' 1/1

Superficie Immobiliare il Ponte (6,81%) 1018,00

N.	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUP. CATASTALE	RED. DOMENICALE	RED. AGRARIO	INTESTATI	CODICE FISCALE	TITOLO
1	9	10934	INCOLT STER		8440			DEMANIO DELLO STATO		PROPRIETA' 1/1

Superficie catastale DEMANIO (8,23%)	1.230,00
---	-----------------

Superficie catastale complessiva (100,00%)	14.928,00
--	------------------

Dalle aree delimitate dal perimetro dell'AT6c vigente è stata stralciata una piccola area di reliquato stradale di rispetto SS 42 della superficie di mq 139,00 (pari all'0,92% della superficie complessiva del comparto), corrispondente alla particella n.12863 di proprietà dei sigg. Botticchio .

Nel Documento di Piano del PGT vigente la superficie territoriale del AT 6b – via Leonardo da Vinci è di mq 20.042,00, prevede una superficie edificabile pari a s.l.p. di mq 16.33,60 e aree per servizi pubblici pari al 20% della slp ammissibile (come previsto dall'art.3.6 del Piano dei Servizi)

Nelle priorità dell'intervento è previsto il piano di caratterizzazione dell'area, la cessione e/o asservimento ad uso pubblico delle aree per le urbanizzazioni primarie e servizi pubblici e la loro realizzazione, la tutela paesaggistica e adeguato inserimento degli edifici nel contesto e le reti fognarie separate, il trattamento delle acque di prima pioggia ed il recupero delle acque meteoriche.

Per il piano di caratterizzazione dell'area si rimanda agli elaborati e agli allegati relativi alla valutazione ambientale strategica redatti da Progetti Servizi Verona srl.

Disciplina urbanistica:

Nell'elaborato del Documento di Piano del PGT vigente l'area è classificata come destinazione produttiva individuato come comparto soggetto a pianificazione attuativa convenzionata; la disciplina urbanistica è quella prevista dalla scheda del AT. n. 6b, che si allega:

Ambito di trasformazione n.6b



Localizzazione

A nord- est del capoluogo, in prossimità dello svincolo che collega la via Leonardo da Vinci alla SS42. Delimitato a nord- est dallo svincolo stesso, a sud-est dalla via Leonardo da Vinci, a sud-ovest dalla dismessa bretella di collegamento alla SS42 ed a nord-ovest dalla SS42 stessa.

Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di trasformazione urbanistica è individuata nel Prg parte come "Aree riservate alla viabilità e relative fasce rispetto", parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 1" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 2" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come "Aree per attrezzature pubbliche di livello comunale al servizio delle attività produttive".

Classe di fattibilità geologica

Classe 3 – Fascia di esondazione C

Sismicità del territorio

Amplificazione sismica: Zona soggetta ad amplificazione sismica litologica e geometrica

Scenario Pericolosità Sismica Locale: Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi.

Classe di sensibilità paesistica

Prevalentemente classe 3 – media; parzialmente classe 4 – alta; parzialmente classe 5 – molto alta.

Obiettivi della trasformazione

Recupero, eventuale bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area e realizzazione di un nuovo insediamento di carattere produttivo a completamento dell'area produttiva esistente.

Destinazioni

Attività produttive così come disciplinate dal precedente art. 1.17:

- fabbriche e officine;
- magazzini, depositi coperti e scoperti;
- attività di autotrasporto;
- asilo nido aziendali
- residenza di servizio

Sono ammesse, nella misura massima del 50% della SIp, anche le seguenti destinazioni d'uso:

- attività commerciali al netto dei magazzini (medie strutture di vendita non alimentari, esercizi per la vendita di oggetti a consegna differita, artigianato di servizio, commercio all'ingrosso, attività

direzionali);

- *pubblici esercizi, con esclusione dei locali per la ristorazione.*

Sono escluse le attività agricole, la residenza, le attività terziarie non previste dal presente articolo. Non é ammessa la realizzazione di centri commerciali.

Indici urbanistici

- *superficie territoriale indicativa: 20.042 mq;*
- *R.C. su superficie territoriale (valore vincolante): 50%*
- *U.T. ammesso (valore indicativo): 0,8 mq/mq;*
- *s.c. ammessa (valore indicativo): 10.021,00 mq;*
- *s.l.p. ammissibile (valore vincolante): 16.033,60 mq;*
- *altezza massima: 10 m, fatte salve esigenze tecnologiche;*
- *distanze minime tra edifici: 10 ml.; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68;*
- *distanze minime degli edifici dai confini: 5 ml;*
- *distanze minime dalle strade:*
 - *5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7 m;*
 - *7,50 m per strade di larghezza compresa fra 7 m e 15 m;*
 - *10,00 m per strade di larghezza superiore a 15 m.*

Dotazione minima di servizi pubblici in cessione e/o asservimento all'uso pubblico

Aree minime per servizi pubblici per la destinazione produttiva, quantificate in base alle indicazioni dell'art. 3.6 delle presenti norme.

Nel caso di altre destinazioni d'uso ammesse si rimanda all'articolo 3.6 delle presenti norme.

È ammessa la monetizzazione parziale degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005.

Modalità attuativa

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ovvero, a seguito di motivata deliberazione della giunta comunale, Piano Attuativo di iniziativa privata, secondo le procedure e modalità attuative definite dal precedente art. 2.7 "Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione".

Alla richiesta di attuazione dell'ambito di trasformazione dovrà obbligatoriamente essere allegata la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per l'attività agricola

Priorità

- *preso atto dell'iter di caratterizzazione non conclusa, previa predisposizione di apposito piano di caratterizzazione delle proprietà Tassara e verifica attraverso indagini preliminari dell'eventuale superamento di livelli delle concentrazioni di soglia di contaminazione, eventuale bonifica dell'area, ai sensi dell'art.4.5 delle presenti norme.*
- *cessione e/o asservimento ad uso pubblico delle aree per l'urbanizzazione primaria e delle aree per servizi pubblici;*
- *realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria entro il termine stabilito dalla convenzione urbanistica;*
- *tutela paesaggistica e adeguato inserimento degli edifici nel contesto di riferimento.*
- *in fase di attuazione è prescritta la realizzazione di reti fognarie separate, trattamento acque di prima pioggia o dilavamento, recupero delle acque meteoriche e l'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili di settore per la riduzione degli effetti ambientali negativi (eventuali emissioni odorigene, sonore, in atmosfera, produzione di rifiuti) ed ulteriori accorgimenti progettuali/gestionali derivanti da specifiche attività.*

Nell'elaborato del Documento di Piano della variante n.2/2017 del PGT, attualmente in ultimazione di procedura di VAS, l'area rimane invariata come destinazione urbanistica classificata come produttiva individuata come comparto soggetto a pianificazione attuativa convenzionata; le variazioni, rispetto alle norme del PGT vigente, sono lo stralcio delle aree di proprietà ANAS, con conseguente lieve riduzione di superficie, e le precisazioni in merito alle destinazioni d'uso

insediabili escludendo la residenza e ammettendo l'insediamento di altri spazi ricreativi e servizi aziendali.

Si allega la scheda del PL. n. 6b, con **evidenziato in giallo** le parti sopresse e con evidenziate in **verde le parti inserite**.

Ambito di trasformazione n.6b



Localizzazione

A nord- est del capoluogo, in prossimità dello svincolo che collega la via Leonardo da Vinci alla SS42. Delimitato a nord - est dallo svincolo stesso, a sud-est dalla via Leonardo da Vinci, a sud-ovest dalla dismessa bretella di collegamento alla SS42 ed a nord-ovest dalla SS42 stessa.

Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di trasformazione urbanistica è individuata nel Prg parte come "Aree riservate alla viabilità e relative fasce rispetto", parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 1" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 2" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come "Aree per attrezzature pubbliche di livello comunale al servizio delle attività produttive".

Classe di fattibilità geologica

Classe 3 – Fascia di esondazione C

Sismicità del territorio

Amplificazione sismica: Zona soggetta ad amplificazione sismica litologica e geometrica

Scenario Pericolosità Sismica Locale: Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi.

Classe di sensibilità paesistica

Prevalentemente classe 3 – media; parzialmente classe 4 – alta; parzialmente classe 5 – molto alta.

Obiettivi della trasformazione

Recupero, eventuale bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area e realizzazione di un nuovo insediamento di carattere produttivo a completamento dell'area produttiva esistente.

Destinazioni d'uso

Attività produttive così come disciplinate dal precedente art. 1.17:

- fabbriche e officine;
- magazzini, depositi coperti e scoperti;
- attività di autotrasporto;
- asilo nido aziendali
- residenza di servizio

Sono ammesse, nella misura massima del 50% della SIp, anche le seguenti destinazioni d'uso:

- attività commerciali al netto dei magazzini (medie strutture di vendita non alimentari, esercizi per la vendita di oggetti a consegna differita, artigianato di servizio, commercio all'ingrosso, attività direzionali);
- pubblici esercizi, con esclusione dei locali per la ristorazione.

Sono escluse le attività agricole, la residenza e le destinazioni assimilabili, le attività terziarie non previste dal presente articolo. Non è ammessa la realizzazione di centri commerciali.

Non sono inoltre ammesse:

- le attività produttive classificabili come R IR (Rischio di Incidente Rilevante);

Indici urbanistici

- superficie territoriale indicativa: 20.042 mq 18.908 mq;
- R.C. su superficie territoriale (valore vincolante): 50%
- U.T. ammesso (valore indicativo): 0,8 mq/mq;
- s.c. ammessa (valore indicativo): 10.021 mq 9.454 mq ;
- s.l.p. ammissibile (valore vincolante): 16.033,6 mq 15.126,40mq;
- altezza massima: 10 m, fatte salve esigenze tecnologiche;
- distanze minime tra edifici: 10 ml.; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68;
- distanze minime degli edifici dai confini: 5 ml;
- distanze minime dalle strade:
 - 5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7 m;
 - 7,50 m per strade di larghezza compresa fra 7 m e 15 m;
 - 10,00 m per strade di larghezza superiore a 15 m.

Dotazione minima di servizi pubblici in cessione e/o asservimento all'uso pubblico

Aree minime per servizi pubblici per la destinazione produttiva, quantificate in base alle indicazioni dell'art. 3.6 delle presenti norme.

Nel caso di altre destinazioni d'uso ammesse si rimanda all'articolo 3.6 delle presenti norme.

È ammessa la monetizzazione parziale degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005 ad esclusione delle aree da destinare a parcheggio pubblico.

Ogni progetto relativo ad insediamento, ampliamento o cambio d'uso verso le attività di commercio al dettaglio, nonché il mutamento di settore merceologico da non alimentare ad alimentare, (per qualunque superficie di intervento contenuta entro la soglia dimensionale massima di superficie di vendita pari a mq. 1.500 per ogni unità di vendita) deve prevedere la cessione/realizzazione/corresponsione dello standard aggiuntivo denominato "standard di qualità commerciale" definito dall'art.3.7 delle presenti NTA.

Modalità attuativa

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ovvero, a seguito di motivata deliberazione della giunta comunale, Piano Attuativo di iniziativa privata, secondo le procedure e modalità attuative definite dal precedente art. 2.7 "Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione".

Alla richiesta di attuazione dell'ambito di trasformazione dovrà obbligatoriamente essere allegata la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per l'attività agricola.

Priorità

- preso atto dell'iter di caratterizzazione non conclusa, previa predisposizione di apposito del piano di caratterizzazione delle proprietà Tassara dell'area e verifica attraverso indagini preliminari dell'eventuale superamento di livelli delle concentrazioni di soglia di contaminazione, eventuale bonifica dell'area, ai sensi dell'art. 4.5 delle presenti norme; si prescrive la verifica di eventuali limitazioni, prescrizioni e vincoli derivanti dalle problematiche ambientali rilevate.
- cessione e/o asservimento ad uso pubblico delle aree per l'urbanizzazione primaria e delle aree per servizi pubblici;
- realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria entro il termine stabilito dalla convenzione urbanistica;
- tutela paesaggistica e adeguato inserimento degli edifici nel contesto di riferimento.
- in fase di attuazione è prescritta la realizzazione di reti fognarie separate, trattamento acque di prima pioggia o dilavamento, recupero delle acque meteoriche e l'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili di settore per la riduzione degli effetti ambientali negativi (eventuali emissioni odorigene, sonore, in atmosfera, produzione di rifiuti) ed ulteriori accorgimenti progettuali/gestionali derivanti da specifiche attività.

Assetto della proprietà

L'ambito di intervento, oggetto della presente proposta di PA in variante al PGT, risulta per il 84,94% di proprietà della società CARLO TASSARA spa, con sede in Breno, via Leonardo da Vinci n. 3.

La superficie rimanente 6,81% dell'Immobiliare il Ponte ed in parte del Demanio per 8,23%; per la parte di proprietà Demaniale è stata richiesta la concessione di polizia idraulica e di occupazione di aree in data 30.03.2018 tramite il portale SIPUI al prot. AE03.2018.0007603.

Vincoli

L'area è in vincolo ambientale ai sensi dell'art.142 comma b del DL 42/2004, per una piccola parte non interessata dall'intervento nella parte confinante con la superstrada.

Per il piano di caratterizzazione dell'area si rimanda agli allegati relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS) del progetto redatto da Progetti Servizi Verona srl.

In relazione alla specificità dell'intervento, con riferimento all'art.1.12 – *Norme per la tutela e la conservazione del verde*, della normativa del piano delle Regole del PGT vigente, non si prevedono aree verdi né aree permeabili.

Il comparto non è sottoposto a vincolo idrogeologico e ricade in zona compresa nello studio geologico redatto ai sensi della L.R.41/97 in classe di fattibilità 3 sottoclasse a – c (aree alluvionali in fascia fluviale C); per l'area specifica è stata presentata relazione geotecnica e geologica dallo studio Progetti Servizi Verona srl.

L'area è interessata dal passaggio della linea elettrica a 132.000 volt n.601 "CP Malegno-SE Sellero" della TERNA – rete Italia; la società Terna ha espresso parere favorevole alla realizzazione del centro polifunzionale con nota prot. 1389 del 22.09.2017.

Lo studio della VAS per la variante n.02/2017 prevede anche il rispetto di quanto indicato nel progetto di RETE ECOLOGICA COMUNALE

Contenuti della proposta di variante al piano attuativo

In primo luogo si ritiene utile e necessario descrivere le previsioni della presente proposta unitamente alle ragioni che hanno portato alla formulazione del presente progetto e le finalità che si intendono perseguire.

Il progetto architettonico di massima, riportato negli elaborati del PL è stato redatto dallo studio di architettura dell'arch. Lucio Beltracchi e ing. Carlo Beltracchi di Ponte di Legno, prevede la realizzazione di una struttura sportiva, costituito da un campo calcio e due campi polivalenti; l'intervento, che riduce in modo considerevole le capacità edificatoria di competenza del comparto, sia come superfici, volumi ed altezze, rimane nell'ambito produttivo essendo l'attività sportiva di tipo aziendale della CARLO TASSARA spa; le attrezzature sportive attraverso convenzionamento e regolamentazione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale potranno essere utilizzate dalla Associazioni sportive del comune di Breno.

Il campo di calcio:

Regolamentare in manto sintetico (95x48) è adatto ad ospitare un incontro calcistico per squadre ad 11 calciatori. La struttura realizzata senza scavi, come tutte le strutture appartenenti al lotto 6b, è appoggiata sul terreno esistente con diversi strati per il drenaggio ed il passaggio dei sottoservizi necessari per lo smaltimento delle acque meteoriche, l'illuminazione notturna e la veloce crescita dell'erba. Può essere previsto l'impianto di riscaldamento del terreno di gioco per la continuità invernale dei campionati. E' dotato di idonei spazi accessori e spalti per gli spettatori. E' previsto l'utilizzo anche per l'allenamento.

Il campo da tennis

Appoggiato al terreno esistente con idonei strati drenanti contenenti i sottoservizi, è previsto con manto sintetico per l'utilizzo anche invernale, previa copertura rimovibile prevista, è di dimensioni regolamentari (23.77x10.97) anche per le partite di doppio, con spazi sufficienti per i movimenti dei giocatori, ai lati e al fondo del campo di gioco (37.00x19.00)

Il campo polivalente (pallavolo basket)

Anch'esso appoggiato al terreno esistente è funzionale per accogliere diverse discipline sportive ha pavimentazione speciale adatta sia indoor che outdoor ed è possibile la copertura per la continuità d'utilizzo anche nei periodi invernali. Ha dimensioni regolamentari con un ingombro totale di ml (17.10x30.10)

Accessi veicolari e spazi di parcheggio

Gli accessi alla struttura sono previsti ad est direttamente dalla strada comunale.

Sono previsti aree parcheggio per una superficie di circa mq 2.000,00 organizzata per il rapido deflusso dei veicoli.

Rispetto alle NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA approvate con deliberazione della Giunta nazionale del CONI n.1370 del 25.06.2008 sono previste aree a parcheggio per 500 utenti con le superfici convenzionali come definite dal punto 6.3 " aree di sosta"; l'impianto sportivo dovrà essere dotato di aree destinate a parcheggio dei diversi utenti, valutando anche l'accessibilità pedonale, ciclabile, mediante mezzi di trasporto collettivo e privati.

Le superfici convenzionali comprensive degli spazi di manovra sono:

- Cicli e motocicli n. 1 utente mq 3,00
- Autovetture n. 3 utente mq 20,00
- Autopulman n. 60 utente mq 50,00

E' importante segnalare che nell'ambito dell'area sportiva sono presenti aree a parcheggi privati asserviti all'uso pubblico (supermercati in previsione) che sia nelle fasce serali che la domenica potranno essere utilizzati anche dagli utenti della struttura sportiva.

Accesso coperto bar e servizi atleti

E' previsto un accesso coperto per il bar al servizio del pubblico , a cui segue quello riservato agli spogliatoi ed ai servizi regolamentari per gli atleti delle diverse discipline sportive praticabili nel complesso.

Accesso agli spalti

L'accesso agli spalti per assistere alle manifestazioni sportive è separato da quello degli atleti. Sono previsti complessivamente per le varie manifestazioni sportive 300 posti a sedere e 200 sotto la copertura.

Area verde ricreativa con piantumazione

Tutta l'area non interessata alle attività sopra descritte è progettata per l'inserimento del complesso sportivo nel contesto paesaggistico del territorio a nord della città di Breno al fine di riqualificare l'immagine dei luoghi percepita dalle strade principali e da tutte le viste in altura.

Vasca di laminazione delle acque

Nella parte dell'area retrostante rispetto alla via Leonardo da Vinci sarà realizzato un bacino di laminazione della capacità di mc 1400,00 nel quale verranno convogliate tutte le acque meteoriche dell'ambito AT6b e AT6c per essere immesse nel collettore fognario di Onera; per la descrizione dettagliate delle opere si rimanda agli elaborati e agli allegati relativi alla valutazione ambientale strategica redatti da Progetti Servizi Verona srl.

Riepilogando, i dati di raffronto tra AT vigente, AT modificato nella procedura di VAS non ultimata e AT in variante al PGT risultano i seguenti:

Indici urbanistici	Parametri AT 6b PGT vigente	Parametri AT 6b modificati procedura di VAS- variante n.02/2017	Parametri AT 6b in variante al PGT
St – sup. territoriale	Mq 20.042,00	Mq 18.908,00	Mq 18.769,00 *
Sc – Sup. Copribile	Mq 10.021,00 (50%)	Mq 9.384,50 (50%)	Mq 5630,00 (30%)
UT	0,80 mq/mq	0,80 mq/mq	0,30 mq/mq
Slp ammissibile	Mq 16.033,00	Mq 15.126,40	Mq 5.630,00 dest. produttiva - strutt. sportiva
H max	10 mt	10 mt	10 mt
Standard	20% slp mq 16.033,60	20% slp mq 15.126,40	20% slp di mq 5.630,00 * Dotazione parcheggi per 500 utenti **
Ds (distanza strade)	5,00 – 7,50 – 10,00	5,00 – 7,50 – 10,00	5,00 – 7,50 – 10,00
Dc (distanza confini)	5,00 m	5,00 m	5,00 m
Ds (distanza strade)	5,00 – 7,50 – 10,00	5,00 – 7,50 – 10,00	5,00 – 7,50 – 10,00
Dc (distanza confini)	5,00 m	5,00 m	5,00 m
Vp verde permeabile	15% del lotto		/

*Mq 18908,00 –mq 139,00 area reliquato stradale

**la verifica delle aree standard viene fatta applicando il 20% della slp ammissibile a destinazione produttiva (20% della slp ammissibile produttiva mq 5.630,00) e applicando la normativa CONI si individuano mq 2.000,00 pari a parcheggio per 500 utenti.)

Le superfici e le distanze dei fabbricati, in fase di progettazione esecutiva, potranno essere modificate (rispetto alle sagome degli edifici inserite nei disegni presentati) nel rispetto dei parametri urbanistici ammissibili dell'AT6b.

Dal raffronto tra i parametri urbanistici del PL e del PL in variante, si evidenzia come si riducono sostanzialmente le superfici e i volumi ammissibili, con destinazione complementari all'attività produttiva, prevedendo una attenta valutazione della proposta di intervento rispetto alla qualità ambientale paesaggistica.

Verrà mantenuto il corridoio ecologico con piantumazioni esistenti indicato nella Rete Ecologica Comunale, nella parte di area verso la superstrada e lungo la via Leonardi da Vinci.

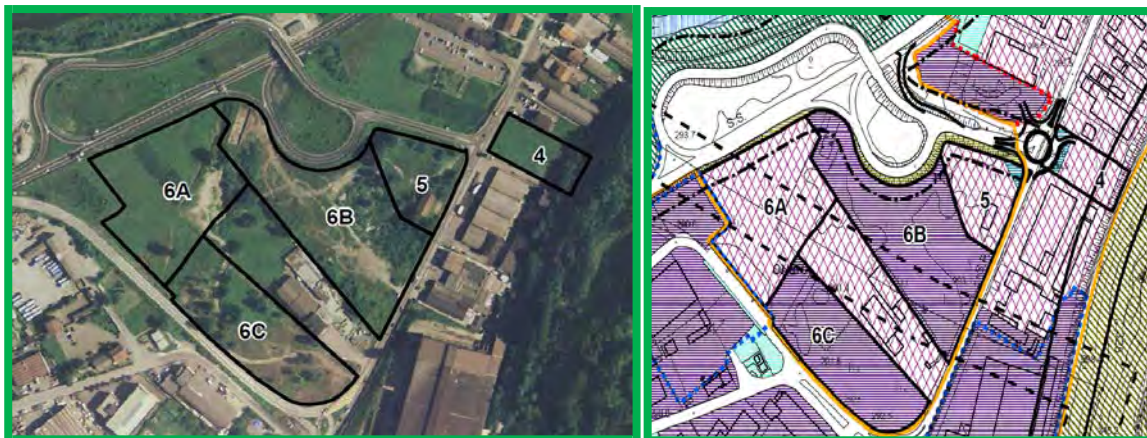
La progettazione della nuova struttura sportiva sarà realizzata con ridotto impatto energetico utilizzando sistemi di risparmio energetico e produzione di energia da cogenerazione o da fonte rinnovabile (solare, ecc.) in misura non inferiore al 50% della potenzialità massima stimabile.

La variante al PGT verte quindi sul seguente aspetto:

- riduzione delle superfici e dei volumi previsti con destinazione del comparto invariato, sempre destinazione produttiva, ma con inserimento delle attività sportive quali destinazioni ammesse.
- riduzione della perimetrazione dell'ambito con esclusione di area reliquato stradale della SS42, attualmente a scarpata e verde incolto.

Si riporta la nuova scheda del documento di Piano con aggiornata con i parametri dell'AT 6b in variante al PGT con evidenziato **in rosso** le aggiunte.

Ambito di trasformazione n. 6b



Localizzazione

A nord- est del capoluogo, in prossimità dello svincolo che collega la via Leonardo da Vinci alla SS42. Delimitato a nord- est dallo svincolo stesso, a sud-est dalla via Leonardo da Vinci, a sud-ovest dalla dismessa bretella di collegamento alla SS42 ed a nord-ovest dalla SS42 stessa.

Inquadramento urbanistico

L'area oggetto di trasformazione urbanistica è individuata nel Prg parte come "Aree riservate alla viabilità e relative fasce rispetto", parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 1" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come D4 "Zone produttive di nuovo impianto – Ambito 2" da assoggettarsi a Piano Particolareggiato, parte come "Aree per attrezzature pubbliche di livello comunale al servizio delle attività produttive".

Classe di fattibilità geologica

Classe 3 – Fascia di esondazione C

Sismicità del territorio

Amplificazione sismica: Zona soggetta ad amplificazione sismica litologica e geometrica

Scenario Pericolosità Sismica Locale: **Z3a** - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi.

Classe di sensibilità paesistica

Prevalentemente classe 3 – media; parzialmente classe 4 – alta; parzialmente classe 5 – molto alta.

Obiettivi della trasformazione

Recupero, eventuale bonifica e riqualificazione urbanistica dell'area e realizzazione di un nuovo insediamento di carattere produttivo a completamento dell'area produttiva esistente.

Destinazioni

Attività produttive così come disciplinate dal precedente art. 1.17:

- fabbriche e officine;
- magazzini, depositi coperti e scoperti;
- attività di autotrasporto;

Sono ammesse, nella misura massima del **30%** della SIp, anche le seguenti destinazioni d'uso:

- attività commerciali al netto dei magazzini (medie strutture di vendita non alimentari, esercizi per la vendita di oggetti a consegna differita, artigianato di servizio, commercio all'ingrosso, attività direzionali);
- pubblici esercizi.
- **attrezzature sportive private con servizi accessori**

Sono escluse le attività agricole, la residenza e le destinazioni assimilabili,
Non è ammessa la realizzazione di centri commerciali.

Non sono inoltre ammesse:

- le attività produttive classificabili come R IR (Rischio di Incidente Rilevante);

Indici urbanistici

- superficie territoriale indicativa: 18.908 mq;
- R.C. su superficie territoriale (valore vincolante): **30%**
- U.T. ammesso (valore indicativo): **0,30** mq/mq;
- s.c. ammessa (valore indicativo): **5.630,00** mq ;
- s.l.p. ammissibile (valore vincolante): **5.630,00** mq;
- altezza massima: 10 m, fatte salve esigenze tecnologiche;
- distanze minime tra edifici: 10 ml.; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68;
- distanze minime degli edifici dai confini: 5 ml;
- distanze minime dalle strade:
 - 5,00 m per strade di larghezza inferiore a 7 m;
 - 7,50 m per strade di larghezza compresa fra 7 m e 15 m;
 - 10,00 m per strade di larghezza superiore a 15 m.
- Non è previsto nel lotto nessuna % di Vp verde permeabile

Dotazione minima di servizi pubblici in cessione e/o asservimento all'uso pubblico

Aree minime per servizi pubblici per la destinazione produttiva, quantificate in base alle indicazioni dell'art. 3.6 delle presenti norme.

Nel caso di altre destinazioni d'uso ammesse si rimanda all'articolo 3.6 delle presenti norme.

È ammessa la monetizzazione parziale degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 46, c.1, lettera a) della l.r. 12/2005 ad esclusione delle aree da destinare a parcheggio pubblico.

Modalità attuativa

Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica ovvero, a seguito di motivata deliberazione della giunta comunale, Piano Attuativo di iniziativa privata, secondo le procedure e modalità attuative definite dal precedente art. 2.7 "Modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione".

Alla richiesta di attuazione dell'ambito di trasformazione dovrà obbligatoriamente essere allegata la documentazione attestante la non sussistenza di vincoli di destinazione connessi a finanziamenti per l'attività agricola

Priorità

- *Si prende atto della conclusione dell'iter di caratterizzazione, con l'approvazione dello stesso nel corso della Conferenza dei Servizi del 24/05/2017 e della non applicabilità, alle aree considerate, del Titolo V del D. Lgs. 152/06 (Bonifica), così come indicato nella Conferenza dei Servizi del 05 febbraio 2018.*
- *cessione e/o asservimento ad uso pubblico delle aree per l'urbanizzazione primaria e delle aree per servizi pubblici;*
- *realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria entro il termine stabilito dalla convenzione urbanistica;*
- *tutela paesaggistica e adeguato inserimento degli edifici nel contesto di riferimento.*
- *in fase di attuazione è prescritta la realizzazione di reti fognarie separate, trattamento acque di prima pioggia o dilavamento, recupero delle acque meteoriche e l'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili di settore per la riduzione degli effetti ambientali negativi (eventuali emissioni odorogene, sonore, in atmosfera, produzione di rifiuti) ed ulteriori accorgimenti progettuali/gestionali derivanti da specifiche attività.*

Rete Ecologica

Per ogni intervento si prescrive il rispetto di quanto definito nell'Allegato 1 alle NTA "Norme per l'attuazione della Rete Ecologica Comunale" ribadendo la prevalenza delle norme in esso contenute rispetto alle presenti NTA.

Nello specifico si richiama quanto definito ai paragrafi: "Aree problematiche all'interno del corridoio ecologico" "unità tampone"

Dotazioni di aree a servizi

Esaminate, nel paragrafo che precede, le potenzialità edificatorie e le funzioni dedotte dalla presente proposta di PA in variante al PGT, relativamente all'ambito di intervento, si procede, qui di seguito, ad illustrare – rispetto al fabbisogno generato dagli interventi in previsione, la dotazione di standard urbanistici dovuti e quelli reperiti.

Dotazione di standard pubblici previsti

- a) Fabbisogno di standard indotto dalle previsioni edificatorie a destinazione produttiva (NTA art. 3.6):

SLP produttiva ammissibile mq 5.630,00

Standard da reperire area produttiva (= 20% SLP): mq 1.126,00 di cui almeno il 10% a parcheggio, pari a mq 563,00)

- b) Mantenendo invariata la destinazione urbanistica produttiva si verifica il fabbisogno di aree parcheggio previsto dalla normativa CONI per le strutture sportive (art.6.3 aree di sosta – norme CONI):

Dotazione di standard reperita dal PA:

- parcheggi privati asserviti all'uso pubblico mq 1.500,00 > mq 1.126,00 (prod.) e pari a spazi di sosta per 500 utenti.

Totale standard complessivi reperiti mq 1.500,00 > mq 1.000,00 (prod.)

Dotazione di parcheggi privati prevista

a) Fabbisogno di parcheggi privati indotti dalle nuove previsioni edificatorie a destinazione produttive (NTA art. 1.21):

SLP produttiva ammissibile mq 5630,00

Mq $5.630,00 \times 15\% =$ mq 844,50

Totale parcheggi privati reperiti mq 854,00

Interventi urbanizzativi previsti dal piano

Il progetto di PA in argomento prevede la realizzazione, a cura e spese della proponente, dei necessari interventi urbanizzativi da realizzarsi all'interno dell'ambito di intervento.

Di seguito si descrivono tali interventi.

Opere di urbanizzazione interne

Il progetto prevede di adeguare, a cura e spese della proponente, tutte le opere necessarie per interventi migliorativi e di recupero dell'ex discarica Onera, oltre alle opere di urbanizzazione necessarie a garantire la corretta ed adeguata utilizzazione del comparto.

Il valore complessivo delle opere di adeguamento da eseguire all'interno del comparto viene stimato in € 2.070.150,41 oltre IVA e spese tecniche, come da allegato computo metrico estimativo.

Le opere di urbanizzazione da realizzare a carico del presente progetto risultano essere:

a) Parcheggi: asfaltatura delle aree da asservire a parcheggio pubblico con relativa segnaletica orizzontale e verticale;

b) Reti di servizi: realizzazione, mediante gli enti gestori, delle reti di servizi per acqua, energia elettrica, gas metano, telecomunicazioni, fognature ed allacci a servizio del nuovo edificio;

I costi di realizzazione, gestione e manutenzione delle aree asservite ad uso pubblico rimangono a carico del Proprietario e del soggetto Attuatore. Il Proprietario e il soggetto Attuatore garantiranno l'utilizzo pubblico di dette aree nelle fasce orarie di apertura delle attività ivi insediate, con obbligo di chiusura nelle ore notturne e nelle giornate di festività in cui le attività sono chiuse. La modalità di chiusura di detti spazi (sbarre, cancellate, ecc.) saranno definite nel progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. La sosta nell'area di parcheggio dovrà essere regolamentata negli orari di apertura delle attività e quindi del parcheggio

Contributi di costruzione e relativi scomputi

La proponente si impegna a realizzare, a propria cura e spese, le opere di urbanizzazione (interne al comparto) descritte al punto precedente, il cui valore ammonta a complessivi € 2.070.150,41 oltre IVA e spese tecniche.

Complessivamente il contributo di concessione, di cui all'art. 16 del DPR 380/2001 e art. 43 della L.R. 12/2005, commisurato alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per la edificazione produttiva prevista nel PA, sarà così determinato:

Contributo di costruzione commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione.

calcolo oneri di urbanizzazione nuovo edificio produttivo

SLP nuovo edificato a destinazione produttiva ammissibile: mq 5.630,00

oneri di urbanizzazione primaria mq 5.630,00 x 4,70 €/mq = € 26.461,00

oneri di urbanizzazione secondaria mq 5.630,00 x 3,05 €/mq = € 17.171,50

rifiutimq 5.630,00 x 1,34 €/mq = € 7.544,20

totale oneri di urbanizzazione destinazione produttiva € 51.176,70

L'importo delle opere complessive interne al comparto per l'edificio produttivo ammontano a €

2.070.150,41, di cui € 250.523,19 per le sole opere di urbanizzazione, importo superiore a quello determinato con pagamento degli oneri primari previsti dalle delibere comunali pari a € 51.176,70.

Gli operatori assumono a proprio totale carico gli oneri per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, così come evidenziato sugli elaborati di progetto, nel computo metrico estimativo e nella relazione, mentre **per le urbanizzazione secondarie verranno versati alla richiesta di permesso di costruire.**

Conseguentemente, si dà atto che, essendo il valore delle opere di urbanizzazione previste in progetto pari ad € 2.070.150,41 di lavori, oltre IVA e spese tecniche, corrispondente all'importo della quota di oneri di urbanizzazione primaria a tale titolo dovuti, complessivamente pari ad € 51.176,70, in applicazione a quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del citato DPR 380/2001 e dall'art. 45 della LR 12/2005, si prevede lo scomputo totale dei medesimi, salvo verifica del conguaglio.

Profili di variante urbanistica

Come si è anticipato in sede di descrizione dei contenuti, l'approvazione della variante al PA comporta contestuale variante al Documento di Piano del vigente PGT.

Come già anticipato in precedenza, i profili di variante urbanistica riguardano i seguenti aspetti:

- destinazione specifica dell'insediamento a carattere sportivo anche se con destinazione prevalente del comparto a destinazione produttiva.

La variante alle Norme del documento di Piano del PGT vigente prevede la modifica dell'ambito di trasformazione n.6b con l'inserimento della specifica dicitura di destinazione d'uso ammessa di carattere sportivo e la riduzione della perimetrazione dell'ambito con esclusione di area reliquato stradale della SS42, attualmente a scarpata e verde incolto, mantenendo invariati gli altri parametri dell'ambito e riducendo fortemente le superfici ed i volumi previsti nel PGT vigente.

Per il piano di caratterizzazione dell'area si rimanda agli allegati della valutazione ambientale strategica redatto da Progetti Servizi Verona srl.

Per tale ragione il presente progetto di AT in variante rientra nell'ambito di valutazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

I molteplici criteri attuativi della Legge Regionale n.12 del 2005, emanati ai sensi dell'art.4, prevedono che la fase di elaborazione e redazione di PGT e sue Varianti, in caso di procedura di Valutazione Ambientale Strategica, sia accompagnata, integrata e completata dalla predisposizione del Rapporto Ambientale, elaborato esplicativo delle considerazioni ambientali emerse dal processo di valutazione ambientale. Il Rapporto Ambientale è definito quale "documento in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o programma". I criteri attuativi regionali rimandano all'Allegato I (informazioni di cui all'articolo 5 della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente) al fine di meglio specificare i contenuti del Rapporto Ambientale.



vista planimetria d'insieme AT6b e AT6c



vista prospettica AT6b

Elaborati e allegati

- 1 Estratti cartografici
- 2 Stato di fatto: planimetria e sezione di rilievo
- 3 Documentazione fotografica
- 4 Planivolumetrico di progetto e simulazioni fotografiche
- 5 Planimetria area standard
- 6 Planimetria reti tecnologiche: fognatura, acque meteoriche, acquedotto, gasdotto, ENEL, telefonia e illuminazione pubblica
- 7 Dettagli reti tecnologiche: fognatura, acque meteoriche, acquedotto, gasdotto, ENEL, telefonia e illuminazione pubblica
- 8 Stima opere di urbanizzazione
- 9 Relazione tecnica illustrativa
- 10 Schema di convenzione urbanistica

DOCUMENTI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VAS riguardanti AT6B e AT6c

- 01 Indagine del traffico
- 02 Studio di viabilità
- 03 Relazione geologica e sismica
- 04 Studio di incidenza ambientale
- 05 Valutazione ambientale di impatto atmosferico
- 06 Documentazione previsionale di impatto acustico
- 07 Progetto definitivo capping
- 08 Valutazione ambientale strategica